ANNO II N. 257 SABATO 3 Marzo 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.

[illegible] L. 1.50; Cronaca L. 3. —

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,

Udine — Via della Posta

Abbonamenti

Alla Patria del Friuli e alla Sera (cumulativamente: Anno L. 15 — Semestre 7.50 Trimestre 4 — Mese 1.50

Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestrale 3.50

Il comunicato di oggi

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 3 marzo 1917 — Bollettino N. 648.

Nella giornata del 2, azioni intermittenti delle artiglierie lungo tutta la fronte: la nostra distrusse appostamenti nemici nella Marmolada (alto Avisio), provocandovi qualche incendio.

Nostri nuclei di fanteria eseguirono felici irruzioni contro le linee nemiche nei pressi di Sourelle (T. Maso-Branta), tra M. S'ef e Settsass (R. Andraz, alto Cordevolle) e ad oriente di Vertoiba (zona di Gorizia): ne sconvolsero le difese e asportarono munizioni e materiali.

Simili tentativi di pattuglie nemiche furono respinti su Dosso Casina (Est del Garda), sul Mrzli (M. Nero) e ad occidente di Lucati (Carso).

Nostri velivoli bombardarono le retrovie nemiche sul Carso.

Generale CADORNA

La seduta al Reichstag

BERLINO, 3. Nella odierna seduta del Reichstag il direttore al ministero degli esteri Kriege parla circa il trattamento fatto ai prigionieri di guerra e ai prigionieri civili tedeschi all'estero, e dice che il nemico ha annunciato rappresaglie. Viene quindi ripresa la discussione politica. Hassmaun progressista, accenna ad una conventicola tenuta domenica scorsa all'Hotel Abdon per rovesciare Betmann Holvegd e ottenere che Hindenburg, sia nominato cancelliere dello impero. Tale macchinazione organizzata dai pangermanisti si è risolta in una bolla di sapone. Soggiunge che Wetarp ritirò in tempo il piede dal tranello. E' sperabile che i nazionali liberali provvederanno contro i membri del loro partito che avevano dato la loro adesione. Schielo, conservatore ricorda che il segretario di stato von Zimmermann dichiarò il 28 febbraio che i negoziati con la Danimarca, non erano stati ancora conclusi, ma il National Tidende annunciò invece che essi erano stati conclusi il 27 febbraio e che i primi piroscafi danesi erano partiti con viveri per la Norvegia, e Geraberdeen. L'oratore dice che il blocco dev'essere mantenuto intatto. Il segretario di stato v. n. Zimmermann risponde che non vi è conferma ufficiale delle notizie pubblicate da quei giornale. Gli sembra che una linea di navigazione fra la Danimarca e la Norvegia non possa suscitare inquietudine. Del resto se piroscafi inglesi imbarcassero in Norvegia viveri portativi dalla Danimarca essi dovrebbero per rimpatriare entrare nella zona vietata dove è sperabile sarebbero affondati. Il blocco contro l'Inghilterra è serissimo e non si fanno concessioni. Dopo brevi discorsi di Zadzvil sulla ricostituzione della Polonia di Westarp il quale dice che certamente Aussman deplora di non aver potuto attribuire ai conservatori il convegno di domenica scorsa e di Stroasmann il quale dichiara che nessun nazionale liberale partecipò al convegno stesso, viene dichiarata chiusa la discussione in prima lettura del progetto di bilancio il quale insieme ai progetti delle imposte è rinviato alla commissione. Il Reichstag si aggiorna poscia al 20 corr. Stef.

Le spiegazioni della Germania alla nota

BASILEA, 3. - Si ha da Berlino: una nota ufficiale dice: la stampa nord americana pubblica informazioni circa gli ordini dati dall'ufficio degli affari esteri al ministro di Germania al Messico per il caso in cui la Germania non riuscisse dopo la dichiarazione della guerra sottomarina ad oltranza ad ottenere la neutralità degli Stati Uniti. Ecco come stanno i fatti: quando il 18 febbraio fu presa la decisione di intraprendere la guerra sottomarina ad oltranza si dovette, data l'attitudine anteriore del governo nord americano, tener conto della possibilità di un conflitto con gli Stati Uniti. I fatti hanno dimostrato che tale previsione era giustificata, perchè appena notificato il nostro blocco, il governo degli Stati Uniti, ruppe le relazioni con la Germania, ed invitò gli altri neutri ad unirsi ad esso.

Il governo imperiale in previsione di tali possibilità aveva non soltanto il diritto, ma anche il dovere di prendere a tempo le sue misure pel caso di un conflitto armato con gli Stati Uniti, compensando possibilmente l'entrata in scena di un nuovo avversario a fianco dei nostri nemici. E' per questo che il ministro di Germania al Messico fu incaricato alla metà di gennaio, per il caso in cui gli Stati Uniti ci dichiarassero la guerra, di proporre un'alleanza al governo messicano, e di fissarne i particolari. Il ministro aveva però l'ordine di non fare alcun passo verso il governo messicano prima di avere la certezza della dichiarazione di guerra degli Stati Uniti. Si ignora in qual modo il governo abbia avuto cognizione di un'istruzione segreta, inviata al Messico. Nondimeno il tradimento, poichè si tratta effettivamente di ciò, sembra sia stato compiuto su territorio americano. Stef.

Conrad licenziato

BASILEA, 3. Si ha da Vienna L'imperatore esonerò dalle sue funzioni il maresciallo Conrad von Hoetzendorff e nominò al suo posto in qualità Capo di stato maggiore il generale di fanteria Arz. (Stef.)

I denari dell'America
la ridda dei milioni

WASHINGTON, 3. Il senato ha approvato per alzata di mano, un credito navale di 535 milioni di dollari.

Durante la discussione al senato, del bill relativo al credito navale, è stato deciso che il credito stesso sarà disponibile immediatamente invece che al 1.o luglio, perchè ha detto Lodge la situazione è tale che il paese può trovarsi improvvisamente in guerra e la marina costituisce la nostra prima linea di difesa. Il senato ha deciso la creazione di un nuovo arsenale navale sul litorale del pacifico ed ha adottato all'unanimità l'abrogazione dell'articolo del bill in cui si stabilisce che la politica degli Stati Uniti è di risolvere i suoi conflitti internazionali con la mediazione o con l'arbitrato affinchè la guerra possa essere onorevolmente vietata (Stef.)

Il senato ha pure approvato l'emissione di cento milioni di dollari in buoni del tesoro per far fronte a qualsiasi eventualità ed ha approvato crediti di 115 milioni di dollari per affrettare le costruzioni navali e di 35 milioni per aumentare il numero dei sottomarini.

Il senato si reca ora a prendere parte ad una conferenza interparlamentare.

Conferenza di ministri

LONDRA, 2. L'ambasciatore degli Stati Uniti ha conferito col ministro degli esteri Balfour e poscia ambedue hanno avuto un lungo colloquio col primo ministro Lilloyd george. Stef.

Gli inglesi lavorano bene

LONDRA, 3. Un comunicato del maresciallo Haig dice: Abbiamo fatto oggi nuovi progressi a nord di Warlencourt e di Eaucourt e a nord est di Buisieux Aumont. A nord est di Gueudecourt e a nord ovest di Ligny e di Tilloy abbiamo respinto, infliggendo perdite, contrattacchi locali effettuati stamane di buonora. Come risultato dei combattimenti sull'Ancre svolti oggi, abbiamo fatto 128 prigionieri, tra cui un ufficiale, ed abbiamo preso 3 mitragliatrici e 4 mortai da trincea. Presso Angres e Calonne a nord est di Loos abbiamo operato un colpo di mano contro le trincee tedesche, ed abbiamo fatto 20 prigionieri. Ieri sera a sud est di Roclincourt i tedeschi tentarono invano di penetrare nelle nostre trincee; oggi in vicinanza di Sailly Saillisella di Armentieres e di Ipres l'artiglieria tedesca ha manifestato una grande attività. (Stef.)

Areoplano austriaco catturato

ROMA, 3. L'areoplano austriaco «A 15» rinvenuto sulla spiaggia adriatica di Sinigaglia fu ricuperato da uno dei treni armati della regia marina, facenti servizio lungo il litorale. (Stef.)

Una promessa germanica

WASINTON 3 — Il ministro svizzero consegnò agli Stati Uniti la nota tedesca promettente il rilascio dei prigionieri del Yarromdale pel 7-8, giorno in cui si compirà la quarantena. (Stef.)

Le repubbliche sudamericane
informate del complotto

WASHINGTON 3. Wilson che possiede numerose prove oltre ai documenti pubblicati sul complotto tedesco americano, informò tutte le repubbliche sudamericane circa questo complotto, invitandole ad esprimere la loro opinione in proposito. Spiegazioni precise e particolareggiate, furono richieste al Messico. (Stef.)

Nulla di importante...

BASILEA, 3. Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale del 2 sera dice: Tranne combattimento locale sul fronte d'Artois, niente di particolare da segnalare sui fronti occidentale e orientale. Sul fronte della Macedonia, forti nevi limitarono l'attività combattiva. (Stef.)

Le liste nere non saranno più pubblicate

PARIGI, 3. Un comunicato del ministero della marina dice: L'esperienza avendo dimostrato che la partecipazione dei nomi delle navi silurate aveva gravi inconvenienti, il ministero della marina decise di sospendere la pubblicazione e dare ogni settimana resoconto sui risultati della guerra sottomarina durante la settimana precedente. Il resoconto indicherà il numero delle navi di diverse categorie affondate. (Stef.)

CRONACA PROVINCIALE

Cronaca agraria

Vitellini per gli agricoltori. — Presso il Parco Buoi di Udine (porta Pracchiuso) si trovano attualmente numerosi vitellini, di varie età, che vengono ceduti preferibilmente agli agricoltori verso equo prezzo.

Il seme di frumento marzuolo. — E' giunto nei giorni scorsi e trovasi in distribuzione presso i principali Circoli Agrari della Provincia, e la Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine, il frumento marzuolo da seme, inviato dal Ministero di Agricoltura a favore di coloro che si sono prenotati per concorrere ai premi governativi stabiliti per detta coltura.

PAVIA D'UDINE

Beneficenza. — In morte del compianto prof. cav. Luigi Moschini pervennero le seguenti offerte: All'Assistenza Civile Pinni Costantino L. 10, Gris Luigi 5, Podrecca Bice Cividale 10, ing. Federico Ribi 5, Circolo Agricolo di Pavia 25, Pasiani Maria 5, Alla Congregazione di Carità Adolfo Clain Udine 5,

Comando del Presidio di Udine

Si rende noto che a norma delle recenti disposizioni del Superiore Ministero della Guerra possono esser assunte in servizio per lavori di scritturazioni e di contabilità, presso questo Comando di Presidio ed uffici dipendenti, ragioniere, dattilografe, impiegate di commercio e simili di età superiore ai 18 anni.

Le domande in carta semplice, redatte di pugno delle istanti, corredate dei certificati di nascita, di moralità, buona condotta dovranno essere inviate a questo Comando di Presidio nel più breve tempo possibile e non oltre il 15 corrente.

Sarà data preferenza alle donne aventi parenti richiamati alle armi, feriti o morti in guerra. Tale condizione dovrà risultare dalla domanda stessa.

CRONACA CITTADINA

La posa della prima pietra del ponte sul Torre.

L'Ufficio delle fortificazioni di Udine, ha deciso di costruire un ponte tra Godia e Salt sul torrente Torre.

Oggi alle 15 ebbe luogo la cerimonia della posa della prima pietra.

Alla festa erano pervenute le notabilità cittadine: il prefetto barone Errante, il col. Caroncini, il comm. Renier, l'ass. Pagani, l'ing. Cudugnello, il Questore, l'ing. Cantoni, il cav. dott. F. Alberti, l'avv. cav. Della Rovere, il geo. Orlandi, il co. Ronchi il march. Mangilli, ecc.

Erano presenti i Sindaci dei Comuni di Faedis, sig. Bomiolo Eugenio, d'Attimis sig. Caruzzi Pietro e il Commissario di Povoletto sig. Degano Luigi.

Parlò per primo il Colonnello A. Caroncini che ricordò lo scopo, l'utilità de' ponte in riguardo alle azioni economiche e militari, ringraziò per l'opera sua l'ing Codugnello e l'impresa d'Aronco.

Augurò che l'opera che si sta costituendo possa essere di gran profitto alle popolazioni dopo la prossima pace.

Prese quindi la parola l'assessore Pagani a nome del Comune

Parlò infine il comm. avv. Ingnazio Renier, consigliere provinciale, il quale ricordò come già da parecchio tempo il Consiglio Provinciale avesse ideato l'opera che ora si stà compiendo sotto gli auspici de l'autorità militare e come lo stesso Consiglio avesse destinato una somma di L. 40000 per la sua attuazione.

Terminati i discorsi il Colonnello comandante la nostra piazza forte e i rappresentant della Provincia e del Comune, cementarono la pietra iniziale con la pergamena commemorativa e le monete dell'epoca.

Terminata la cerimonia fù servito un rinfresco agl'invitati.

Alle 4 le autorità rientrarono in città.

Corso speciale gratuito di Tiro a Segno

La Patria in armi può avere bisogno di tutti i suoi figli. La nostra balda gioventù in quest'ora solenne non deve starsene tranquillamente a casa aspettando la sua chiamata alle armi, ma deve cogliere con trasporto ogni occasione che si presenti per potere principiare immediatamente la sua istruzione militare, conoscere il manoggio dell'arma ed imparare a tirare.

Il corso avrà principio domenica 4 corr., seguirà nelle successive e terminerà domenica 1.o aprile con una grande gara fra i soli partecipanti alle lezioni.

Le iscrizioni si ricevono nel negozio Reccardini e Piccinini in via Mercatovecchio, dal signor Emilio Doretti in via Sarvognana, presso le Società di Ginnastica e Scherma e Forti e Liberi, e si chiuderanno domenica prossima alle ore 16 nei locali delle Scuole di S. Domenico.

Le nostre Banche nei paesi redenti.

Abbiamo annunciato la sottoscrizione, del Comune di Gorizia al prestito nazionale, per la cospicua somma d. lire 100,000: quella sottoscrizione avenne a mezzo della Banca Commerciale Italiana succursale di Udine.

— La Banca di Udine ha istituito una Agenzia in Cormons, affidandone la Direzione al ragioniere signor Giuseppe Zillio fu Giovanni di Udine che ha nominato suo procuratore.

Il comitato femminile di propaganda pel prestito alle donne Friulane

Il Comitato femminile di propaganda del Prestito ha rivolto alle donne friulane il seguente nobile appello:

« Anche noi, donne, apparteniamo alla milizia civile della Patria in armi, regolando e vigilando la resistenza, nel breve ambito della vita domestica.

Ma ora che più vasto risuona l'appello dello Stato per soccorrere e confortare con mezzi adeguati l'esistenza dei valorosi che ci difendono, noi tutte sentiamo imperioso il dovere di svolgere un'azione comune, perchè l'appello susciti larghe e generose adesioni.

Ognuna di noi dia il suo contributo, e assecondi e inciti le sottoscrizioni del nuovo Prestito Nazionale.

Coloro che oggi versano il sangue e danno la vita per l'indipendenza e la gloria d'Italia, realizzano il sogno di tutti i cuori, e preparano alle famiglie nostre la pace anelata. Di fronte ai loro sacrifici, nessuna opera di solidarietà civile resti incompiuta.

Con questi sensi il Comitato femminile confida che tutte le donne friulane daranno il loro modesto ma fervido contributo al migliore successo del Nuovo Prestito Nazionale. »

Il Comitato femminile del Prestito: Borghese Gemma, Borgomanero Lucia, Camavitto Olga, Capsoni Giulia, Gelotti nob. Maria, Cristofori Pia, de Brandis co. Antonietta, Del Piero Cecilia, Di Prampero co. Bianca, Errante ba. Maria, Muzero Carolina, Nimis Francesca, Pagani Lucilla, Pecile Camilla, Pizzio Adele, Renier Olga, Rinaldi Ida, Schiavi Teresa, Spezzotti Maria.

Con viva compiacenza vediamo quest'azione che le donne friulane si accingono a svolgere per la buona riuscita del Prestito. Esse possono molto nelle loro famiglie e nell'ambito delle delle loro relazioni. Riteniamo che sarà rilevante il contributo che si attende con questo mezzo, e saremo lieti di leggere molti nomi di donne friulane nella sottoscrizione plebiscitaria.

Adunanza della Giunta Esecutiva del Prestito

Presieduta dal Vice Presidente avv. Cav. Nimis si è adunata oggi la Giunta Esecutiva del Prestito nelle persone dei Sigg. Bertaccl dott. Cav. Flavio, Cozzi dott. Canzio, del Vecchio Cav. Ugo, Fachini ing. Carlo, Miani rag. Arturo.

La Giunta ha preso atto delle soddisfacenti risultanze delle sottoscrizioni a tutt'oggi.

Al fine di intensificare la propaganda in questi ultimi giorni ed affinchè sia ogni uno sollecitato a dare il suo contributo, venne diramato una circolare a tutti i Presidenti di Consessi perchè provochino la sottoscrizione individuale per la quota minima di Lire 100 dai singoli componenti i Consessi stessi.

Il Comitato curerà la pubblicazione degli elenchi.

Ha deliberato di richiedere agli Istituti di Credito (salvo il segreto d'ufficio) l'elenco dei maggiori sottoscrittori per rendere i nomi di pubblica ragione, a titolo di onore e di incitamento.

Ha plaudito all'appello che il Comitato femminile di propaganda recentemente costituitosi ha rivolto alle Donne Friulane.

Ha preso accordi coi rappresentanti del Corpo degl'Insegnanti Sigg. Prof. Pellacani, e Prof. Chiurlo per una intensa propaganda nelle scuole di Città e Provincia ad opera della Associazione di Insegnanti per la Guerra testè costituitasi.

Ha infine deliberato di invitare i Direttori degli Istituti di Credito di Udine e Provincia a provocare e tenere in evidenza in appositi elenchi le sottoscrizioni di quote individuali di lire cento per poi comunicare gli elenchi stessi al Comitato esecutivo il quale assieme gli elenchi raccolti dai Consessi sopra indicati, curerà la compilazione di un libro d'Onore che sarà depositato al Museo del Risorgimento di Udine quale dimostrazione del Plebiscito della Provincia nostra.

L'apertura e chiusura dei pubblici esercizi

Il Sindaco rende noto che, a partire dal 1.o marzo corr. l'orario di apertura e di chiusura dei pubblici esercizi per Udine è, la seguente:

I.o categoria	dalle 5	alle	21.30
II. id	id 5	alle	21.30
III. id	id 6	»	21.30
IV. id	id 6	»	20.30

Funebri Scoccimarro

Commoventi e solenni, i funebri del compianto signor Stefano Scoccimarro commoventi per la pietà dei figli che vollero seguire la salma del loro papà, commoventi anche per l'affettuosa accorata partecipazione di tutta la colonia pugliese; solenni per il concorso dei cittadini fra cui spiccavano le più note ditte commerciali.

Numerose e ricche le Corone: sui nastri si leggevano le seguenti dediche: La moglie al suo adorato Stefano — Maurizio, Cecilia, Benedetto, Lucia all'indimenticabile papà — Cesare e Vittorina al caro papà — Gigi e Annunziatina al caro papà — Stefano e Mario al caro Nonnino — Il cognato Savino e famiglia — Giuseppe e Cecilia al caro zio — Italia e Nicolò Cucchiara Stefano Scoccimarro — I colleghi d'arma del figlio Maurizio — La colonia pugliese all'amico Stefano Scoccimaro — Gian Carlo Stucky — famiglia Calderara — Pravisani Luigi e famiglia.

Sul feretro, chiuso entro il loculo del carro funebre, posava la ghirlanda della moglie.

Seguivano i figli e parenti dell'Estinto; indi numerosissimo stuolo degli accompagnatori. Impossibile, anche per ragioni di spazio, di tutti ricordare: notiamo alcuni: cav. Girolamo Muzzatti vicepresidente, cav. Emilio Pico consigliere. cav. dott. Gualtiero Valentinis segretario e dott. Canzio Cozzi vicesegretario della Camera di Commercio; prof. comm. Libero Fracassetti, Bellavitis co. Antonio, cav. Giovanni Bissattini, cav. Ugo Zilli.

Giacomo cav. Panozzo, P. Guardalupi Filippo Micoli, Bondolini Antonio, Magistris Umberto, Nicolaj De Toma, Margherita Russo, Emilio Doretti, De Nobile Attilio, avv. Bellavitis Antonio Eley Bellavitis, Vittorio Piccinini, Ten. A. Ferro, Fantoni avv. Luciano, avv. Turco, assessore avv. Gino Zagato, avv. Gino del Missier, cav. Rodolfo Burgat sottotenente Ferrieri Caputi, Carlo Carminati anche per il cav. Giovanni Miotti, Eugenio Bortolotti anche per il figlio Sergio, Luigi Degani, Paolo e Giacomo Larocca, Chiussi rag. L., Antonio Chiussi, U. Nonino per Giuseppe Ridomi, A. Ciani Seren, Antonio Locatelli, Luigi e Sergio Pravisani, ing. Aldo Bellavitis, rag. E. Bruni, dott. G. de Senibus, avv. Pietro Coceani, dott. V. Doretti, rag. R. Perosa per la Banca coop. Udinese, dott. G. Broglio, avv. G. B. Miani, Vittorio Bischoff anche per la famiglia, Virotta C., Pietr Dorta, A. De Gleria, dott. C. Cozzi, cav. Francesco Minisini, Pio Venturini.

Messa del Soldato

Domani alle ore 11 1/2 alle Grazie vi sarà la messa del soldato.

Spiegherà il Vangelo il rev. mons. Dell'Oste cav. uff. Pietro, il quale sostituisce il Padre Semeria che trovasi a Parigi a commemorare i nostri caduti.

Durante la messa i proff Pais G.ppe Cupan Gilberto e Zucchetti Armando eseguiranno scelta musica di autore celebre.

In contravvenzione fu posto il negoziante Luigi Zani di via Rialto, per inosservanza del decreto prefettizio sui prezzi del formaggio.

STATO CIVILE

Bollettino settimanale da 24, febbraio a 3 marzo 1917.

	Maschi vivi	13	Femmine vive	40	
	» morti	—	» morte	1	
Esposti	» vivi	—	» »	—	
				Totale	54

Pubblicazioni

Palmieri Giuseppe agricoltore con Delli Zotti Adelia att. a casa, Lolli Giovanni muratore con Zamparutti Teresa lavandaia, Scognamiglio Mario studente con Colombo Bice impiegata, Mingardi Agostino chauffeur con Colautti Angela sarta, Cernotti Antonio infermiere con Cattaruzzi Ida att. a casa, De Laurentiis Augusto cap. fant. con Liccaro Leonilda civile.

Matrimoni

Tion Giuseppe cuoco con Maria Buffone att. a casa, Beltrame Virgilio bracciante con Disnan Maria contadina, Solisizzo Emerico, muratore con Greati Rosa vedova att. a casa, Comis Giuseppe guardia finanza con Venier Antonia att. alla casa.

Morti

Cesco Pietro fu Giuseppe anni 73, Passalenti Giuseppe fu Domenico a. 74 negoziante, Ariot Maria fu Giuseppe a. 93 att. a casa, Zecum Anna fu Girolamo a. 66 agiata, Tomada Geremia fu Domenico a. 56 fornaio, Colle Maria fu Giuseppe vedova Pividori a. 72 contadina, Calnero Filomena fu Giacomo ved. Feruglio anni 75 t. di casa, Tervis Giacomo a. 51 cameriere, Tomazè Nicola a. 27, Martinuzzi Antonia anni 37 t. di casa, Saredine Ludovico di a. 28, Silvani Lorenzo a 23, Maestrini Luigi anni 33, Baldassari Bruno anni 29, Fattori Aldo anni 6 di Ferdinando, De Nipoti Guido di Domenico anni 24 calzolaio, Sovrano Maria di Giovanni anni 7, Bitti Giovannina di Michele mesi 2, D'Agostino Pietro di Ermenegildo anni 3, Patrei Pio di Francesco anni 30 muratore, Cudini Antonio fu Antonio anni 79 macellaro, Giuliani Leonardo anni 71 operaio, Taverna Maria fu Giacomo anni 73 contadina, Corbatti Vittoria mesi 3, Girolami Giulio fu Giuseppe anni 74 suonatore girovago, Chizzolini Enrico fu Lorenzo anni 59 fornaio, Sgobino Regina fu Sebastiani anni 67 contadina, Chiarandini Gino di Guido anni 3, Bosco Alfredo anni 22, Marzuttini Bruno anni 21, Schiro Elia anni 24, Feruglio Domenico fu Pietro anni 80, Rizzi Maria fu Pietro anni 72 domestica, Simonutti Nascimbene Antonio fu Gio. Batta anni 56 calzolaio, Feruglio Giuseppe fu Francesco anni 72 bracciante, Corrado Carlo anni 22.

Olivieri Luigi a. 28, Giorgianni Giorgio m. 1, Riacci Amelia a. 4, Mosella Amelia m. 3, Piovi Anna m. 10, Ferro Antonio fu Antonio a. 61 cantoniere, Mucchi Pasquino a. 35, Visentin Maria di Giacomo a. 30 contadina, Manzutti Maria fu Luigi a. 51 att. a casa, Campioli Benedetto a. 33, Barassetti Giovanna fu Luigi a. 64 att. casa, Scoccimarro Stefano fu Mauro a. 57 commercio, Gomiero Attilio a. 26, Treu Riccardo di Dante m. 10, Tondat Luigi fu Gioacchino a. 34, Zanier Margherita fu Antonio att. casa, Sutilla Maria fu G. Batta a. 64 contadina, Metus Giuseppe fu Pietro a. 85 canapino, Sturma Domenico fu Mattia a. 76 contadino.

Totale 59 dei quali 24 appartenenti ad altro Comune.

— Tip. Domenico Del Bianco - Udine